

# Costruire con l'aria

Prof. Arch. Vincenzo Latina

**Costruire con l'aria**

*Gruppo/group*

Ing. Stefano Saffirio, Arch. Andrea Ruggeri

arch. Federica Maffioli

*Consulenti/advisors*

archeologo, dott. Giuseppe Voza

strutture gonfiabili, Fly In di Mauro Oggero

*Collaboratori/collaborators*

Arch. Alfio Forte, Ing. Luca Garnerone

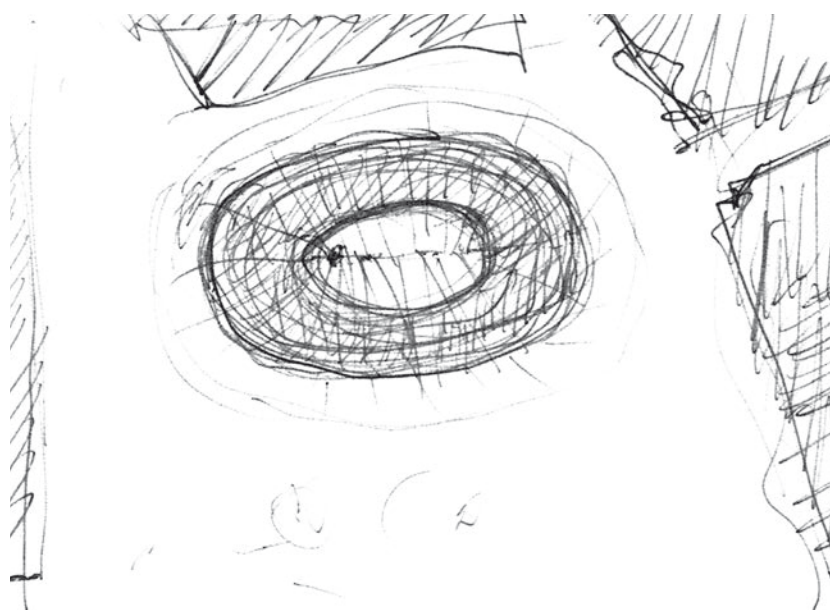
Arch. Roberto Germanò, Carmelo Iocolano

Arch. Cristian Quadarella

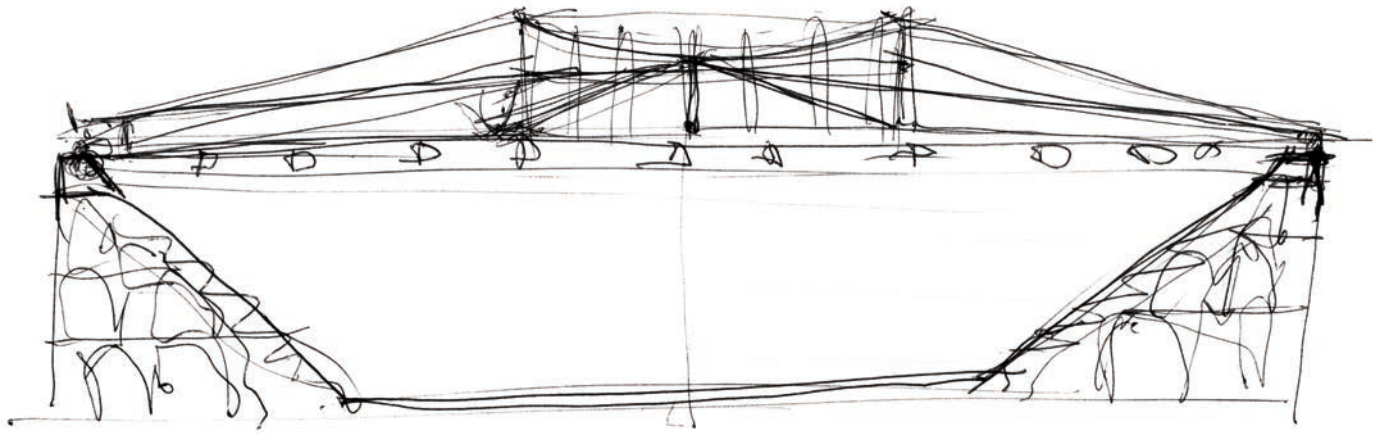
**Building with air.** The project of the Velarium has privileged, the gestures measured, those that mainly combine the protection of the Monument and the more suitable technical and technological solutions. The first suggestions came from theories parallel to the neoclassical architecture of the eighteenth and nineteenth centuries, that of Visionary Architecture: looking at the monumental and utopian projects of Étienne-Louis Boullée, as in the Cenotaph of Newton, the contraptions and the ideas of Jean Jacques Lequeu; Xiphilino, in some writings, reports how Nero had painted the veil in purple, simulating a starry sky, which further involved the spectators. This image has been recalled to the memory by looking at the scenery for "The Magic Flute" by Mozart, created by K. F. Schinkel in 1815. From ready made, therefore Dada Duchamp was one of the main "consultants" of the project, indicating the possibility of taking inspiration from his famous and provocative bicycle wheel of 1913 to design the self-supporting and non-pushing structure of the cover ring. From the outside the veil cover is discreet. The delicate detachment between the monument and the annular structure can be seen only from a distance. The summit ring is mediated along the support of the monument by a joint that orders and harmonises the contact with the same building. At a short distance, from the bottom, walking in the square, the cover will be - invisible - almost not perceptible also because of the backing away from the outer edge of the arena and also thanks to the inclination towards the inside of the structure constituting the frame system of the veil cover.

Il progetto del *velarium* ha privilegiato, i gesti misurati, quelli che in prevalenza coniugano la tutela del monumento e le soluzioni tecniche e tecnologiche più consone. Le prime suggestioni sono arrivate dalle teorie parallele all'architettura neoclassica del XVIII e XIX sec., quello dell'*Architettura Visionaria*: guardando ai monumentali e utopici progetti di Étienne-Louis Boullée, come nel Cenotafio di Newton, i marchingegni e le ideazioni di Jean Jacques Lequeu, Xiphilino, in alcuni scritti, riferisce come Nerone avesse fatto dipingere di porpora il velario, a simulare un cielo stellato e coinvolgendo ulteriormente gli spettatori. Questa immagine, si è riproposta alla memoria guardando la scenografia per "Il flauto magico" di Mozart, realizzata da K. F. Schinkel nel 1815. Dal ready made, quindi dal Dada Duchamp è stato uno dei principali "consulenti" del progetto, indicando la possibilità di prendere spunto dalla sua famosissima e provocatoria ruota di bicicletta del 1913 per progettare la struttura autoportante e non spingente dell'anello di copertura. Dall'esterno la copertura a velario è discreta. Soltanto a distanza si evince lo stacco delicato tra il monumento e la struttura anulare. L'anello sommitale è mediato lungo l'appoggio del monumento da un giunto che ordina e armonizza il contatto con lo stesso edificio. A distanza ravvicinata, dal basso, camminando nella piazza, la copertura risulterà -invisibile- quasi non percepibile anche per via dell'arretramento dal bordo esterno dell'Arena e anche grazie all'inclinazione verso l'interno della struttura costituente il sistema telaio del velario di copertura.

testo e disegni a cura di/text and drawings by Vincenzo Latina



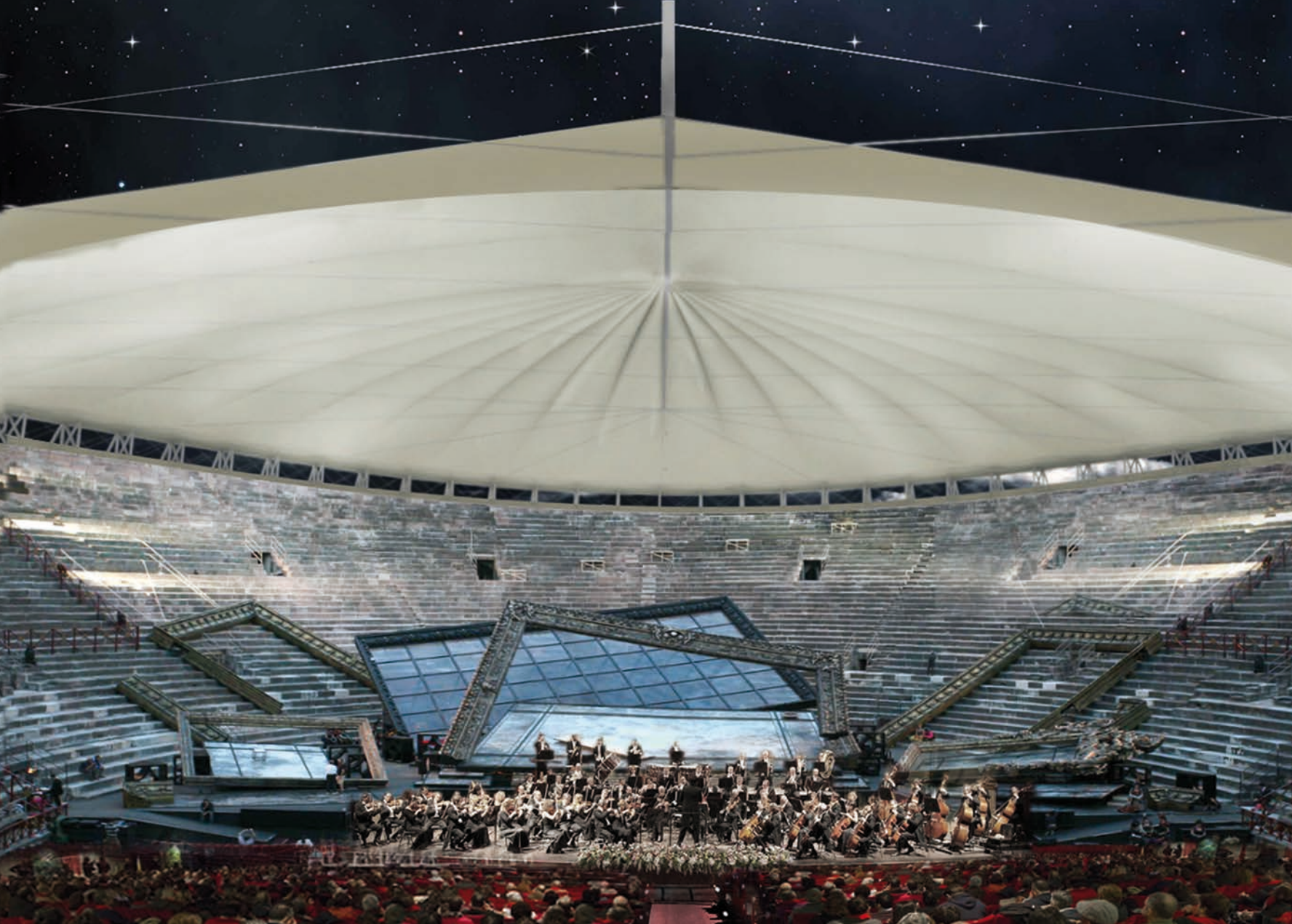
in apertura e a destra/ opening page and right: "schizzi di progetto", Vincenzo Latina/ Sketch of the project, Vincenzo Latina



sopra/ above: schizzo della sezione arena con sistema copertura/ sketch of the arena section with cover system

sotto/ below: viste esterne render con anello di copertura/ Exterior views render with cover ring





in alto/ above: Viste render interne con scenografie/ "Rendering of the scenic design"

destra/ right: schizzo della sezione arena con sistema copertural/ "Sketch of the arena's section with cover system"

